

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO CHE:

- con nota della Direzione Centrale per la Formazione n. 32790 del 17.10.2013 è stata indetta una procedura di selezione per l'accesso al XV corso basico per specialista di elicottero, con l'elenco dei posti messi a concorso nelle sedi dei nuclei elicotteri;
- con nota della Direzione Centrale per la Formazione n. 25202 del 08.07.2014 sono stati comunicati i nominativi degli ammessi al suddetto corso di formazione con l'indicazione, per ciascuno, della sede di assegnazione;

CONSIDERATO CHE:

- con nota n. 17549 del 12.05.2015, parzialmente modificata con la nota 19376 del 26.05.2015, la Direzione Centrale per la Formazione ha comunicato gli esiti degli esami finali del XV corso di formazione basico per specialisti di elicottero, previsto dal bando citato in premessa e la conseguente abilitazione, conseguita a far data dal 30 marzo 2015, alla specializzazione di specialista di elicottero;
- con nota n. 13861 del 13.04.2015, parzialmente modificata con nota n. 21780 del 16.06.2015, la Direzione Centrale per la Formazione ha comunicato l'invio degli interessati a sostenere una fase di abilitazione su elicottero AB 412 con consegna degli attestati il 17.06.2015;
- con nota n. 22609 del 22/06/2015 la Direzione Centrale per la Formazione ha comunicato la conclusione della predetta fase di abilitazione su elicottero AB 412 per la successiva assegnazione degli interessati alle sedi di servizio;

RITENUTO quindi di dover assegnare i Vigili del Fuoco specialisti di elicottero che hanno superato il XV Corso basico di formazione alle sedi di servizio scelte dai medesimi nell'ambito di quella procedura;





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante l'ordinamento del personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252, rubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 249 del 25 ottobre 2005;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DECRETA

I Vigili del Fuoco di seguito elencati, appartenenti al ruolo dei Vigili del Fuoco, avendo acquisito la specializzazione di specialista di elicottero dal 30 marzo 2015, sono assegnati, con decorrenza 03.08.2015, alle sedi indicate a fianco di ciascun nominativo:

Qualifica	Cognome	Nome	Data Nascita	Comando di appartenenz a	Sede di assegnazione
Vigile del fuoco	SOREMIC	FILIPPO	06/05/1986	MILANO	AREZZO
Vigile del fuoco	SIBILIO	TOMMASO	22/06/1984	PAVIA	AREZZO
Vigile del fuoco	REALE	EMANUELE	01/01/1988	FIRENZE	AREZZO
Vigile del fuoco	ERAMO	DONATO	16/07/1985	BARI	AREZZO
Vigile del fuoco	IANNONE	RAFFAELE	05/10/1988	BOLOGNA	BOLOGNA
Vigile del fuoco	CANCELLIERE	DOMENICO	20/02/1990	VENEZIA	PESCARA
Vigile del fuoco	SOROBERTO	MASSIMO	22/05/1988	BOLOGNA	PESCARA
Vigile del fuoco	CASTORINA	DAVIDE SEBASTIANO	14/08/1986	TORINO	TORINO
Vigile del fuoco	DORONZO	MICHELE	31/05/1985	TORINO	TORINO
Vigile del fuoco	FAVARA	SALVATORE	22/01/1984	BRESCIA	TORINO
Vigile del fuoco	CASTELLUCCIO	CARMELO	25/04/1986	VARESE	VARESE







Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Qualifica	Cognome	Nome	Data Nascita	Comando di appartenenz a	Sede di assegnazione
vigile del fuoco	PETRUZZELLI	ANTONIO	05/10/1987	BARI	VARESE
Vigile del fuoco	DALLA RIZZA	ADRIANO	29/09/1986	VICENZA	VENEZIA
Vigile del fuoco	ONGARO	MARCO	07/09/1987	UDINE	VENEZIA
Vigile del fuoco	SIDOTTI	GIOVANNI	24/02/1986	GORIZIA	VENEZIA

Il presente decreto è inviato per il visto all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno e per i provvedimenti di competenza alla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie.

IL DIRETTORE CENTRALE (Magno)

AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, SI INDICANO DI SEGUITO I POSSIBILI MEZZI DI TUTELA UTILIZZABILI QUALORA NE RICORRANO I MOTIVI: RICORSO GIURISDIZIONALE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE ENTRO 60 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL RICORSO GIURISDIZIONALE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL LA REPLIBRILICA ENTRO 120 GIORNI DALLA

RICORSO GIURISDIZIONALE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE ENTRO 60 GIORNI DALLA TOTALI GIORNI DALLA PRESENTE ATTO OPPURE RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO.

Responsabile del procedimento: Dirigente Ufficio IV - Direzione Centrale Risorse Umane - Vice Prefetto A. Manganelli